

MOTORING news



Fabrizio Martinis

IL 20° ANNO DI ATTIVITA' AGONISTICA

La stagione rallystica 2009 rappresenta per Fabrizio Martinis, pordenonese dalle origini carniche, il ventesimo anno di carriera automobilistica. Iniziata nel lontano 1989 con il RallySprint di Portogruaro, come navigatore all'amico Brustoloni Maurizio, si conferma presto un percorso didattico che lo vede crescere passo dopo passo. Dal sedile di destra a quello di sinistra, dalla Uno Turbo preparata in casa ad un vero e proprio Team con tanto di preparatori professionisti, dalle nostalgiche e ormai lontane scorbandoe sugli sterrati del Cellina-Meduna alle prove speciali dei Campionati Italiani. Era ormai destino che il rapporto con questo sport si dovesse consolidare diventando una vera e propria storia di vita.

Nel 1996, dopo ben sette anni di "gavetta", inizia così una storia a parte, fatta di vere e proprie auto da gara, di preparatori, di scuderie, di trofei, di momenti di gioia da ricordare ma anche momenti di dolore che insegnano.

Un palmares da invidiare e che conta ben quattro titoli italiani, per non parlare dei cinque trofei monomarca. Oggi, dopo il Rally della Marca Trevigiana, quarta gara valida per il Trofeo Rally Asfalto e terzo appuntamento di Trofeo monomarca Corri con Clio, Fabrizio Martinis portacolori Mrc Sport, si definisce decisamente soddisfatto dei risultati.

La classifica di coppa Csaì vede Martinis in prima posizione di TRA Gruppo N due rri e anche Renault Sport posiziona il pluricampione italiano in testa al trofeo Comconciò TOP.

"Per coronare la mia carriera, avrei voluto provare una nuova avventura nel CIR oppure nel TRT, ma gli alti costi di gestione di questi campionati sono per me ingestibili. Il TRA mi sembrava una valida opportunità per misurarmi nuovamente su scala nazionale e per correre ancora una volta con un target da raggiungere. Sono cresciuto come trofeista e quindi sono abituato a gestire le gare come tale; lo svantaggio è che in questo modo mi rovinò le cosiddette "gare spot" e soprattutto quelle di casa!"

Un trofeista con l'obiettivo di vincere un campionato mette sul piatto della bilancia diversi aspetti e questo purtroppo non corrisponde alla migliore prestazione possibile in ogni gara.

"Sei costretto a fare delle scelte in funzione di un obiettivo futuro. Dico questo perché ad esempio al Valli Pordenonesi mi sarebbe davvero piaciuto mantenere il ritmo con il quale ero partito, ma avrei solo rischiato di mettere inutilmente sotto stress la macchina, con alta possibilità di rottura e quindi di finire lì la prestazione, rovinando la posizione di campionato. Ad ogni modo sono scelte che faccio insieme alla mia navigatrice, alla scuderia e al preparatore, senza un valido team non sarebbe ovviamente possibile realizzare tutto questo."

Vedremo prossimamente Fabrizio Martinis, sempre su Clio Rr, al Rally dell'Appennino Reggiano e subito dopo al San Martino di Castrozza, rispettivamente sesto e settimo appuntamento di Trofeo Rally Asfalto. Per il 2009 viene confermato il sodalizio con la scuderia MrcSport e con il preparatore GIMA Autosport, si aggiunge una novità, la collaborazione con la friulana Emmege Sport.

www.mrcsport.it
www.fabriziomartinis.com



Fabrizio Martinis

